

Icône del tempo

ROLLING STONES

Le pietre smetteranno di rotolare: nel 2011-12 l'ultimo tour mondiale

Et voilà:
la data
di morte
del rockRoberto Brunelli
rbrunelli@unita.it

Anche le pietre più dure un giorno smettono di rotolare. Potrebbe sembrare un'immagine biblica, ed invece è il destino dei Rolling Stones. Avevamo cominciato a considerarli gli ultimi immortali, abbiamo visto Mick Jagger a ombelico scoperto volare su e giù il palco inneg-

**LA NOTIZIA LANCIATA
DAL QUOTIDIANO «THE SUN»
UNA TOURNÉE NEGLI STADI
A 50 ANNI DAGLI ESORDI...**

giando al diavolo (*Sympathy for the Devil*) quando già le lancette del tempo correvano verso i settanta, abbiamo visto Keith Richards attaccato alla sua Telecaster come ad un totem, li abbiamo visti - gli Stones - digrignare i denti in faccia alla Storia, sfidare le leggi della fisica nel segno di un sanguinario blues suonato al centro di ogni palco, ogni giorno, ogni notte in una città diversa, in un paese diverso, in un mondo diverso. Giravano anche delle strane leggende, sui defibrillatori pronti nel backstage, sul periodico ricambio completo di sangue per Jagger & co, su Richards che si sniffava le ceneri del proprio padre, e tutti ci chiedevamo: fin quando ancora? Fino a quando il rock, per maledizione o per miracolo, potrà tenere in vita i suoi ultimi titani?

La risposta ce l'hanno data, ieri, gli stessi Rolling Stones. La notizia è stata lanciata dal sito del quotidiano britannico *The Sun*, che cita «fonti vicine alla band»: Jagger e soci stanno preparando per il biennio 2011 e 2012 il loro ultimo

tour. Sarà il tour dell'addio, e sarà mastodontico. Sarà mondiale e, nelle loro intenzioni, indimenticabile. Dopodiché, a cinquant'anni dalla loro prima esibizione, fine. I Rolling Stones andranno in pensione, avendo raggiunto l'età collettiva di 270 anni. Mick compie 67 anni domani, il 18 dicembre lo raggiungerà Keith, Ron Wood in confronto con i suoi 63 anni è un pischello, mentre Charlie Watts le sue 70 candeline le spegnerà suonando la batteria nel grande tour d'addio.

Se confermata, è una notizia che si porta dietro un'infinità di suggestioni. Da Elvis a oggi, è la prima volta che al rock viene fornita una data di scadenza, con tanto di timbro. È vero, in tanti hanno sostenuto che il rock fosse già morto, per poi venire ogni volta clamorosamente smentiti. *Time is on My Side*, ululava Mick oltre quattro decenni fa, e finora i fatti gli hanno dato ragione, quasi oltre il credibile. Dall'alto dei suoi capelli tinti e dei suoi pingui guanti Paul McCartney sembra rinato sulle note di *Helter Skelter*, Bob Dylan non si ferma mai e interpreta la vecchiaia come un accidente leggendario, gli Who sbancano in mezzo mondo cantando ancora, in modo sempre più beffardo, «I want to die before I get old»... gli altri, beh, gli altri sono morti tanto tempo fa. Jimi, Brian, Janis, John, Jim. Forse.

La non meglio specificata fonte «vicina alla band» ha dichiarato, sempre secondo il *Sun*, che «saranno concerti negli stadi e sarà il loro ultimo tour su scala mondiale». L'idea, in sostanza, è quella di lasciare il campo «all'apice del loro gioco». Per questo sarebbero in corso serrate trattative con il mega-promoter Live Nation per l'allestimento della tournée, che inizierà l'anno prossimo e che dovrebbe toccare, come al solito, le prin-

**DOMANI MICK COMPIE
67 ANNI, POI TOCCA A KEITH...
L'USCITA DI SCENA
«ALL'APICE DEL LORO GIOCO»**

cipali capitali mondiali. I bene informati assicurano che sarà della partita anche l'Italia. Diciamo la verità, c'era da aspettarselo. I Rolling Stones non sono tipi da farsi prendere alla sprovvista dalla storia. Come un'antica amante piena di desiderio, come una primadonna un po' scandalosa, loro non intendono risparmiare in fuochi d'artificio quando usciranno di scena. Ogni volta i milioni accorsi ai loro concerti avevano addosso quell'eccitazione segreta di chi salta su al ritmo di *Street Fighting Man* pensando che potrebbe an-

che essere l'ultima volta, aggrappandosi con passioni al sogno che li ha tenuti in vita in tutti questi anni. Perché questo è, oggi, un concerto degli Stones: un pezzo di utopia che si realizza ogni sera in barba all'artrite, una corsa al cuore della mitologia, una sfida alla morte. Non dimenticatevi che i Rolling Stones sono nati sull'onda del più dolente blues: una pietra che rotola giù, come nella Bibbia. ♦

IN RETE

Nei siti degli Stones

Foto, notizie, tournée, merchandising e un bel po' di storia: andatevi a vedere il sito ufficiale www.rollingstones.com. Il principale sito italiano di Jagger & soci è invece www.rollingstonesitalia.com, pieno di curiosità, speciali e info dell'ultim'ora.

Il caso

E intanto arriva l'autobiografia di Keith che (forse) ha fatto arrabbiare Mick

In teoria ci sono già le polemiche. Quel che è certo è che vedrà la luce a ottobre la temutissima autobiografia di Keith Richards: il chitarrista ha iniziato la stesura del volume nel 2007, ma solo poche settimane fa il lavoro è stato completato. «È una cosa strana scrivere della propria vita: a chi potrebbe fregare qualcosa? Poi, beh, pensadoci ho trovato che certe cose potrebbero interessare a molti... La sfida è stata raccontare aneddoti anche piuttosto noti, dei quali però - inevitabilmente - io fornisco la mia versione. È una specie di caleidoscopio di esperienze». Anche se il contenuto è ancora segretissimo, tempo fa il «Daily Mail» ga racconta che i privilegiati che hanno potuto leggere qualche pagina hanno detto che il racconto è «sorprendentemente onesto» e che «sarà una bomba quando uscirà». Una autobiografia scottante, dunque, tanto che i manager del gruppo avrebbero addirittura consigliato a Richards - continua il «Daily Mail» - di rivedere alcune parti e «abbassare i toni» del racconto per evitare contrasti con Mick Jagger. Qualcuno ha evocato anche la possibilità di una vera e propria «rottura»: le ultimissime notizie parrebbero però andare in ben altra direzione...